



Dipartimento Musica contemporanea e nuove tecnologie (MCNT)

1. TITOLO

MUSICA E TECNOLOGIA: Dall'oggetto sonoro alle tecniche di montaggio

1. CONTESTO

Per l'anno 2024/25, i destinatari del Progetto, sono ragazze e ragazzi iscritti dal I al V, secondo le direttive ministeriali vigenti.

Le Scuole destinatarie sono attualmente: 1 Liceo Classico, 3 Licei Musicali Coreutici

1. DURATA DEL CORSO

Si prevedono **15 ore**, articolate in:

- un incontro di 1 un'ora in cui verrà presentata l'AFAM
- quattro ore di coaching
- 1 incontro di 3 ore e 2 di tre ore e mezza, in orario extracurricolare, da svolgersi preferibilmente da svolgersi in via preferenziale *intra moenia*, in cui gli alunni struttureranno il loro ciclo di produzione audio;

3. DURATA DEL CORSO

Si prevedono:

- Un incontro di quattro ore così articolato: un'ora in cui verrà presentata l'AFAM e tre ore introduttive del progetto orientamento, in orario extracurricolare, da svolgersi preferibilmente presso lo studio di musica elettronica GRAIM del Conservatorio di Vicenza o in alternativa presso le istituzioni destinatarie se dotate di attrezzatura di amplificazione e proiezione video¹;
- Altri 3 incontri di 3 ore ciascuno,
- un incontro di restituzione finale di 2 ore con l'apporto del coaching

4. DOCENTI COINVOLTI

Prof. Lorenzo Pagliei, prof. Luca Richelli, prof. Davide Tiso (Referente del Dipartimento)

5. PROGETTO FORMATIVO

In ideale continuità con le abilità tecnologiche degli studenti nativi digitali ulteriormente sviluppate nel contesto scolastico all'interno dell'offerta formativa, il corso *Musica e tecnologia, dall'oggetto sonoro alle tecniche di montaggio* è finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle conoscenze e delle competenze nell'ambito specifico della musica elettroacustica e digitale, permettendo, al contempo, di approfondire il contesto della formazione superiore, i settori di lavoro e gli sbocchi occupazionali di tale settore.



Il progetto sarà improntato a un approccio di tipo laboratoriale con l'obiettivo di offrire agli studenti l'occasione per una esperienza completa, che sappia opportunamente integrare, sin dalle fasi ideative e progettuali, i vari aspetti compositivi e tecnici esperibili con le attuali tecnologie elettroacustiche ed informatiche. Attraverso un percorso di pratica assistita dal docente, gli studenti saranno guidati nella strutturazione di un ciclo di produzione audio e musicale completo, in relazione al processo di ideazione, ai materiali musicali scelti e alle tecniche di regia del suono digitale negli ambienti tecnologici software ritenuti opportuni.

6. OBIETTIVO FORMATIVO DEL CORSO

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; **20%**
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; **20%**
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; **20%**
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; **20%**
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite; **20%**

7. CONTENUTO E FORMATO DEL CORSO

Il percorso prevede:

- 1) una parte introduttiva consistente nella presentazione dell'Afam e di ciò che offre mediante una presentazione interattiva (un'ora) e una prima fase di conoscenza del fenomeno sonoro, dell'acustica, della messa in relazione del suono in uno spazio acustico virtuale (quattro ore).
- 2) una seconda parte di 10 ore articolata in tre moduli consistente in:
 - una prima fase di produzione e sperimentazione da parte dello studente finalizzata alla creazione di un proprio lavoro originale;
 - una seconda fase in cui, attraverso un primo approccio ai fondamentali snodi concettuali e tecnico-musicali della produzione digitale audio, gli allievi prenderanno contatto con l'oggetto sonoro, la spettromorfologia, rappresentazione di un oggetto sonoro nel tempo, i suoni in relazione fra loro e con lo spazio virtuale, i software di gestione: le DAW (Digital Audio Workstation - Mixer virtuale), regia del suono in un contesto compositivo.
 - una terza fase di condivisione e analisi collettiva dei prodotti elaborati, volta a promuovere una riflessione sui processi e sui concetti e sull'estetica del linguaggio audio digitale

¹ Ulteriore strumentazione portatile può essere fornita dal Conservatorio.



La cornice pratica del laboratorio sarà naturalmente integrata con conoscenze di natura teorica, al fine di sviluppare la consapevolezza delle strategie compositive adottate dallo studente, attraverso il costante riferimento alla letteratura musicale specifica.

8. METODOLOGIA DI LAVORO

Il 'fare' laboratoriale darà la possibilità di individualizzare l'esperienza in un clima di inclusività e di collaborazione che promuova le peculiarità e le inclinazioni di ciascuno per valorizzarne l'autonomia di giudizio e di azione.

9. STUDENTI COINVOLTI

Si propone la costituzione di gruppi di lavoro di 5/6 studenti della scuola, integrati da studenti iscritti ai corsi di musica elettronica del Conservatorio, per favorire una sinergia di fecondi scambi ed interrelazioni. Si prevedono 5 incontri di tre ore ciascuno, in orario extracurricolare, preferibilmente presso lo studio di musica elettronica GRAIM del Conservatorio di Vicenza, al fine di consentire un approccio diretto alle attrezzature professionali e agli ambienti multimediali del settore tecnologico-musicale.